



CITTÀ DI VIAREGGIO

**DISPOSIZIONI RELATIVE AL TRASPORTO E AL SEPPELLIMENTO DI CADAVERE,
ALLA CREMAZIONE, ALL' AFFIDAMENTO DELL'URNA E ALLA DISPERSIONE
DELLE CENERI**

VISTI:

- la Legge N.130 del 30/03/2001 (Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri);
- il D.P.R. N. 285/1990 (Regolamento di Polizia Mortuaria);
- la Legge della Regione Toscana N. 29 del 31/05/2004 (Affidamento, conservazione e dispersione delle ceneri derivanti dalla cremazione dei defunti);
- la Legge della Regione Toscana N. 18 del 04/04/2007 (Disciplina del trasporto di salme e di cadaveri);
- il Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Viareggio, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale N. 16 del 27/03/2017;
- il Regolamento relativo a cremazione, affidamento, conservazione e dispersione delle ceneri derivanti dalla cremazione dei defunti del Comune di Viareggio, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale N. 78 del 30/11/2006,

Il sottoscritto dott. Vincenzo Strippoli, Dirigente dell' Area 4 Servizi alla Persona,

DISPONE

le seguenti modalità per il trasporto e il seppellimento di cadavere, la cremazione, l'affidamento dell'urna e la dispersione delle ceneri:

Trasporto e seppellimento di cadavere

I familiari di una persona deceduta possono chiedere all'Ufficio di Stato Civile del Comune di Viareggio, direttamente o mediante incarico a un'agenzia funebre, il trasporto del cadavere nell'ambito o al di fuori del territorio comunale ai fini del seppellimento, presentando all'Ufficio di Stato Civile l'allegato Modello A. L'istanza dovrà essere corredata da due marche da bollo da € 16,00 ciascuna, una da applicare alla richiesta e l'altra all'autorizzazione al trasporto rilasciata dal Comune.

Cremazione

I familiari di una persona deceduta possono chiedere con una domanda in carta bollata all'Ufficio di Stato Civile del Comune di Viareggio, direttamente o mediante incarico a un'agenzia funebre, la cremazione del defunto.

La cremazione è autorizzata sulla base della volontà espressa dal defunto nel testamento o nel caso in cui il defunto sia iscritto a un'associazione riconosciuta che abbia tra i propri fini quello della cremazione. In mancanza, la volontà deve essere manifestata dal coniuge o, in difetto, dal parente più prossimo del defunto, individuato secondo gli articoli 74 e seguenti del Codice Civile.



Nel caso di più parenti dello stesso grado, la volontà deve essere manifestata dalla totalità dei parenti in grado di esprimerla, come previsto dal vigente Regolamento Comunale.

Il coniuge o i parenti più prossimi devono allo scopo presentare una richiesta di autorizzazione al trasporto per la cremazione usando l'allegato modello **B** ed in caso di figli minori l'allegato modello **E**.

L'istanza dovrà essere corredata da due marche da bollo da € 16,00 ciascuna, una da applicare alla richiesta e l'altra all'autorizzazione rilasciata dal Comune.

Dovranno essere allegati:

- copie di validi documenti d'identità del dichiarante.
- l'eventuale disposizione testamentaria, con cui il defunto ha espresso la volontà di essere cremato;
- nel caso in cui il defunto fosse stato iscritto a un'associazione riconosciuta che abbia tra i propri fini quello della cremazione, all'istanza dovrà essere allegata una dichiarazione in carta libera sottoscritta dall'associato di proprio pugno. Il Presidente dell'Associazione, certifica l'iscrizione del socio fino all'ultimo istante di vita.
- un certificato in carta libera, redatto dal medico curante o dal medico necroscopo, con firma autenticata del coordinatore sanitario, dal quale risulti escluso il sospetto di morte dovuta a reato.
- in caso di morte improvvisa o sospetta serve la presentazione del nulla-osta dell'Autorità Giudiziaria;
- se cittadino straniero, il Nulla Osta rilasciato dal proprio Consolato straniero.
- Manifestazioni di volontà alla cremazione di tutti i parenti di pari grado e relativi documenti di identità

Affidamento, conservazione, rinuncia e trasporto delle ceneri

L'affidamento ai congiunti dell'urna cineraria del defunto per la sua conservazione negli edifici è consentita sia per volontà espressa in vita del defunto, sia manifestata successivamente dagli aventi titolo secondo le indicazioni del Codice Civile e viene autorizzata dall'Ufficiale di Stato Civile del Comune di decesso e/o di sepoltura (in caso di ceneri derivanti da cremazione di resti mortali). Può essere affidatario dell'urna qualunque persona, ente o associazione scelta liberamente dallo stesso defunto o da chi può manifestarne la volontà. La domanda di affidamento delle ceneri per la loro conservazione può essere presentata insieme alla richiesta di cremazione senza ulteriori marche da bollo usando il suddetto modello **B**, oppure nel caso di cremazione di Resti Mortali, il modello allegato **D**. L'affidatario o gli aventi causa sono tenuti a comunicare tutte le variazioni eventualmente intervenute ed a consentire, in qualunque momento controlli sia sull'effettiva collocazione che sulle condizioni di conservazione dell'urna (così come dichiarato nell'allegato Modello **B1**)

In caso di decesso dell'affidatario, potrà essere presentata una nuova richiesta di affidamento delle ceneri, sempre nel rispetto della volontà espressa in vita dal defunto. In mancanza l'urna dovrà essere consegnata al cimitero.

Alla richiesta di cremazione con affidamento ceneri dovranno essere allegati:



- eventuale disposizione testamentaria dove viene indicato dal de cuius a chi affidare le proprie ceneri;
- eventuale iscrizione a società di cremazione dove viene indicato l'affidatario delle ceneri;
- manifestazioni di volontà alla cremazione e affidamento ceneri di tutti i parenti di pari grado e relativi documenti di identità;
- copia di documento d'identità in corso di validità dell'affidatario.

Il Comune ha la facoltà di organizzare attività di controllo volte a verificare la personale e diligente custodia delle ceneri da parte dell'affidatario, presso il luogo autorizzato, attraverso sopralluoghi periodici e/o a campione. Qualora dal controllo emergessero violazioni alle prescrizioni impartite e sempre che il fatto non costituisca reato, l'affidatario sarà diffidato formalmente, assegnando un termine per la regolarizzazione. In caso di inosservanza si potrà procedere alla revoca dell'affidamento ed imporre il trasferimento dell'Urna Cineraria al cimitero per la tumulazione.

L'affidatario dovrà dare tempestiva e preventiva comunicazione scritta all'Ufficio di Stato Civile di ogni spostamento delle ceneri e del nuovo luogo di conservazione sia all'interno che all'esterno del territorio comunale utilizzando l'allegato Modello G.

L'affidatario può rinunciare all'affidamento dell'urna con la comunicazione di cui all'allegato Modello F. Nel caso in cui non venga stabilita la destinazione dell'urna dopo la rinuncia dell'affidatario, le ceneri saranno deposte nel cinerario comune, per la conservazione in forma anonima e collettiva.

Dispersione delle ceneri

Le ceneri possono essere disperse quando il defunto abbia espresso in vita questa volontà con una disposizione testamentaria, oppure mediante dichiarazione sottoscritta tramite una società riconosciuta per la cremazione ai sensi dell'articolo 3 L. 130/2001 e 3 bis L.R. Toscana n. 29/2004. La domanda di affidamento delle ceneri per la loro dispersione deve essere presentata in carta bollata utilizzando l'allegato Modello C.

L'istanza dovrà essere corredata da due marche da bollo da € 16,00 ciascuna, una da applicare alla richiesta e l'altra all'autorizzazione rilasciata dal Comune.

La dispersione delle ceneri è consentita nei seguenti luoghi:

- nel cinerario comune di cui all'art. 80 comma 6 del D.P.R. 289/1990;
- nell'area a ciò destinata posta all'interno del Cimitero Comunale di Torre del Lago Puccini, denominato "Giardino della Rimembranza";
- in montagna, a distanza di oltre duecento metri da centri ed insediamenti abitativi;
- in mare, ad oltre mezzo miglio dalla costa;
- nei laghi, ad oltre cento metri dalla riva;
- nei fiumi;
- nelle aree naturali, a distanza di oltre duecento metri da centri e insediamenti abitativi
- in aree private all'aperto.



CITTÀ DI VIAREGGIO

Eventuali luoghi diversi da quelli sopra indicati dovranno essere di volta in volta valutati da parte dello scrivente, che può negare l'autorizzazione qualora non risultino decorosi per il defunto o adatti alla dispersione. Il soggetto predisposto alla dispersione avrà l'obbligo di consegnare all'Ufficio Stato Civile il verbale di avvenuta dispersione.

E APPROVA

I modelli che si allegano qui di seguito elencati:

A richiesta di autorizzazione al trasporto del cadavere

A1 autorizzazione al seppellimento

A2 autorizzazione al trasporto di cadavere entro il comune

A3 autorizzazione al trasporto di cadavere fuori comune

B richiesta di autorizzazione al trasporto del cadavere per la cremazione e affido urna cineraria

B1 dichiarazione di affidamento urna cineraria

B2 autorizzazione al trasporto, cremazione e affido urna cineraria

C richiesta di autorizzazione alla dispersione delle ceneri

C1 autorizzazione alla dispersione di ceneri

D richiesta di autorizzazione alla cremazione di resti mortali

D1 autorizzazione alla cremazione di resti mortali

E richiesta cremazione in caso di figli minori

F rinuncia all'affidamento dell'urna cineraria

G comunicazione di trasferimento urna cineraria

Viareggio, li 20/08/2020

Il Dirigente dell'Area 4 Servizi alla Persona
F.to dott. VINCENZO STRIPPOLI